

Alcune immagini
dalle precedenti
edizioni della
Festa dell'Uva di
Verla di Giovo

VAL DI CEMBRA

Tutto pronto per la Festa dell'Uva con 400 volontari



di **Daniele Peretti**
VERLA DI GIOVO

Val di Cembra in festa con la sessantesima edizione della Festa dell'Uva che quest'anno coinvolgerà più di quattrocento volontari. Per omaggiare la tradizione vitivinicola della Valle di Cembra si susseguiranno iniziative culturali, enogastronomiche e sportive. Organizza la Pro Loço di Giovo che per ottimizzare il lavoro ha creato dei gruppi dedicati ai diversi eventi composti esclusivamente da volontari che dopo aver dedicato pomeriggi e serate alla fase progettuale, sono ora impegnati a tempo pieno in quella organizzativa. Cesare Pellegrini presidente della Pro Loço: "Abbiamo dovuto realizzare un'agenda settimanale lavorando sia da casa che nelle riunioni periodiche per un impegno che sostanzialmente dura per tutto l'anno e si intensifica nei tre mesi precedenti all'inizio della festa. I volontari si impegnano al massimo in questo lungo processo di creazione e c'è una collaborazione assoluta tra i componenti dei gruppi ed il paese". Sessanta edizioni vogliono dire attaccamento al territorio, rispetto della tradi-



zione ed un'infinita passione; anche con passaggi generazionali di chi da figurante nell'adolescenza, è passato ad essere protagonista nell'allestire carri allegorici.

"Sessanta" è il titolo del libro celebrativo che tra l'altro

raccoglie i contributi di studiosi e esperti che hanno analizzato la festa sotto diversi punti di vista. Il programma 2017 prevede l'apertura alle 18 di venerdì ed alle 21 in contemporanea il concerto del coro "Voci del Vento" alla

chiesetta Sant'Antonio ed in piazza Molinari lo spettacolo teatrale "DO-NA-RE" del trio comico i Toni Marci con Loredana Cont. Sabato al via la terza edizione della "Gibostorica"; la premiazione del concorso letterario "Racconta la Festa" ed una serie di appuntamenti per i bambini che vanno dallo spettacolo circense alla giocoleria con il fuoco. Alle 22 il nono Palio dei Conciai (una corsa lungo le vie del paese portando sulle spalle il tipico supporto per il trasporto dell'acqua) ed in conclusione spaghettonata alle sarde per tutti. Domenica pomeriggio sfilata dei carri allegorici che dal 1958 è il momento clou di tutta la festa che avranno come tema comune quello dell'uva e della vendemmia. L'offerta gastronomica varierà dalla frittura di pesce alla pizza; dalla polenta e tosella oppure con spezzatino al tortel di patate. Interessanti anche l'orzotto al Lagrein o l'Asado e Churrasco. Per le mostre d'arte: l'esposizione fotografica "Val di Cembra: vitae"; la mostra "Ante Carri", "60 anni di Feste dell'Uva", "Con le mani e con il cuore: l'arte del tombolo" e "L'arte del legno".